

FAQ PER BANDO CONTRIBUTI SOSTEGNO LOCAZIONE 2021

1. Chi può presentare domanda?

RISPOSTA: possono presentare domanda:

- Cittadini italiani;
 - Cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea;
 - Cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità o con procedura di rinnovo già avviata alla data di presentazione della domanda;
- i quali:
- a) siano **RESIDENTI** nel Comune di Bagno a Ripoli;
 - b) **NON** abbiano percepito altri benefici pubblici da qualunque Ente erogati ed in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo con riferimento allo stesso periodo per cui viene richiesto il contributo, compresi i contributi straordinari per gli inquilini riconosciuti morosi incolpevoli ai sensi del D.M. 30.03.2016 o il contributo affitto GiovaniSì della Regione Toscana;
 - c) siano titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, di un alloggio **adibito ad abitazione principale corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente**, ed ubicato nel Comune di Bagno a Ripoli, di proprietà privata (con esclusione degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - d) siano in possesso di un'Attestazione ISEE non scaduta al momento della presentazione della domanda, dalla quale risulti un **valore ISE non superiore ad € 28.727,25** e un **valore ISEE non superiore a 16.500,00** (ovvero, un valore **ISEE ordinario fino a € 35.000,00 ma solo in presenza di un'autocertificazione nella quale si dichiara di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una riduzione del reddito superiore al 25%**);
 - e) **NON** essere titolari di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune di Bagno a Ripoli;
 - f) **NON** essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro;
 - g) valore del patrimonio mobiliare **NON** superiore a 25.000,00 euro;
 - h) **NON** superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo (dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare).

2. Qual è l'ISEE da dover presentare?

RISPOSTA: l'attestazione ISEE da dover presentare è quella ordinaria o corrente, in corso di validità, quindi con scadenza fissata al 31.12.2021;

3. Qual è l'attestazione ISE/ISEE di riferimento per gli studenti universitari?

RISPOSTA: per gli studenti universitari la dichiarazione ISE/ISEE di riferimento è quella del soggetto di cui lo studente risulti fiscalmente a carico.

4. Cosa si intende per nucleo anagrafico ai fini ISEE?

RISPOSTA: il nucleo anagrafico dichiarato ai fini ISEE deve corrispondere a quello registrato anagraficamente.

5. Cosa si intende per nucleo familiare?

RISPOSTA: si considera nucleo familiare quello composto dal/la richiedente e da tutti/e coloro che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda.

6. Che ISEE si deve possedere per poter presentare domanda?

RISPOSTA: per poter richiedere il contributo relativo alle mensilità del 2021 il **limite massimo di ISEE è 16.500,00 €** e il **limite massimo di ISE è pari a € 28.727,25**. Possono partecipare al bando anche i **nuclei familiari con ISEE ordinario compreso tra € 16.500,01 e € 35.000,00** che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una **riduzione del reddito superiore al 25%**.

7. Come si può autocertificare o comprovare la riduzione del 25% del reddito?

RISPOSTA: deve essere rilasciata una apposita autocertificazione in sede di presentazione della domanda e deve essere allegata ISEE corrente, o in alternativa, le dichiarazioni fiscali 2021 (redditi 2020) e 2020 (redditi 2019).

8. Nel caso di valore ISE risultante dall'Attestazione ISEE PARI A ZERO oppure di importo inferiore al canone di locazione annuo stabilito nel contratto di locazione cosa si deve fare?

RISPOSTA: è necessario allegare alla domanda di partecipazione una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO circa la fonte di sostentamento da parte del soggetto interessato e/o di chi presta l'aiuto economico e/o l'aiuto economico da parte del Servizio Sociale del Comune. In particolare, occorre:

- a) autocertificazione circa la fonte di sostentamento, debitamente verificata dal soggetto erogatore; in caso di sostegno economico prestato da altre persone la certificazione deve essere sottoscritta da chi presta l'aiuto economico, corredata da documento di identità e da documentazione attestante la capacità economica (es. Dichiarazione dei redditi, busta paga o altra certificazione idonea);
- b) espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune;
- c) la verifica da parte degli uffici comunali del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone.

Questa documentazione aggiuntiva non è richiesta nel caso in cui la somma complessiva dei redditi risultante dall'Attestazione ISEE sia superiore al canone di locazione annuo.

9. Qual è il LIMITE DEL VALORE DEL PATRIMONIO MOBILIARE per poter partecipare al bando?

RISPOSTA: il valore del patrimonio mobiliare **NON deve essere superiore a 25.000,00 euro**, come risultante dall'Attestazione ISEE. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

10. Qual è il VALORE DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO per poter partecipare al bando?

RISPOSTA: il valore del patrimonio complessivo (composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare) **NON deve essere superiore a 40.000,00 euro**, come risultante dall'Attestazione ISEE.

11. Quali sono le caratteristiche del contratto di locazione?

RISPOSTA: il contratto di locazione deve:

- essere intestato al richiedente;
- essere registrato e in regola con l'assolvimento dell'imposta di registro per le annualità successive a quella di registrazione;
- riferirsi ad un immobile sito nel Comune di Bagno a Ripoli ed adibito ad abitazione principale corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente (esclusi immobili rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9);

12. Qual è il canone di locazione di riferimento?

RISPOSTA: il canone di locazione di riferimento è quello annuale risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori (oneri condominiali, utenze, etc.).

13. Come si può presentare la domanda?

RISPOSTA: la domanda va presentata esclusivamente tramite servizi on-line con credenziali SPID, CNS e CIE, su apposita piattaforma predisposta dal Comune, dalle ore 12.00 del giorno **19/10/2021** e fino alle ore 12,00 del giorno **19/11/2021**.

Le credenziali SPID possono essere rilasciate da soggetti autorizzati, tra cui anche il Comune di Bagno a Ripoli (con le modalità indicate sul sito internet del Comune, al seguente link <https://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/servizi/scheda-servizio/spid-sistema-pubblico-di-identita-digitale>);

14. Quante domande possono essere presentate?

RISPOSTA: può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

15. Cosa succede se si presentano più domande?

RISPOSTA: qualora dallo stesso richiedente siano presentate più domande verrà esaminata solo ed esclusivamente l'ultima inviata.

16. Quale documentazione va allegata alla domanda e in quale formato?

RISPOSTA: i documenti da allegare alla domanda devono essere scannerizzati **esclusivamente nei seguenti formati: PDF, JPEG, JPG** (ogni singolo allegato non deve superare la dimensione di 2 megabyte);

la documentazione **DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE** alla domanda è la seguente:

- copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno in corso di validità oppure ricevuta attestante la richiesta di rinnovo (solo per i cittadini extracomunitari o apolidi);
- copia integrale del contratto di locazione in corso di validità regolarmente registrato;

- copia della documentazione attestante la registrazione annuale del contratto o opzione regime cedolare secca;
- copia di almeno una ricevuta di affitto pagato nell'anno corrente (le ricevute dovranno contenere in modo inequivocabile i seguenti dati: nome e cognome di chi effettua e riceve il pagamento, importo, periodo di riferimento, ubicazione immobile, firma leggibile. La ricevuta deve essere in regola con l'imposta di bollo).

La documentazione **DA ALLEGARE IN CASI PARTICOLARI** alla domanda è la seguente:

- IN CASO DI SEPARAZIONE: copia dell'eventuale provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o eventuale provvedimento di separazione giudiziale in corso;
- IN CASO DI TITOLARITÀ DI ALLOGGIO UBICATO A DISTANZA PARI O INFERIORE A 50 KM. DAL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI INADEGUATO ALLE ESIGENZE DEL NUCLEO PER SOVRAFFOLLAMENTO: documentazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante tale situazione;
- IN CASO DI PROCEDURA DI PIGNORAMENTO: copia della documentazione attestante tale situazione;
- IN CASO DI INAGIBILITÀ DELL'ALLOGGIO POSSEDUTO: copia dei documenti attestanti tale situazione rilasciati dal Comune o altra autorità;
- IN CASO DI TITOLARITÀ DI IMMOBILE, UBICATO SU TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO O ALL'ESTERO, IL CUI VALORE COMPLESSIVO SIA SUPERIORE A € 25.0000,00 UTILIZZATI PER L'ATTIVITÀ LAVORATIVA PREVALENTE DEL NUCLEO: copia della documentazione attestante tale utilizzo;
- IN CASO DI SOGGETTI CHE DICHIARANO ISE ZERO O UN ISE DI IMPORTO INFERIORE RISPETTO AL CANONE DI LOCAZIONE PER IL QUALE RICHIEDONO IL CONTRIBUTO: dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la fonte di sostentamento da parte del soggetto interessato e/o di chi presta l'aiuto economico e/o l'aiuto economico da parte del Servizio Sociale del Comune;
- PER I NUCLEI FAMILIARI CHE PRESENTANO UN'ATTESTAZIONE ISEE COMPRESA FRA IL VALORE DI € 16.500,01 ED € 35.000,00: attestazione ISEE corrente o copia delle dichiarazioni fiscali 2021 (redditi 2020) e 2020 (redditi 2019);
- PER I SOGGETTI CON MENOMAZIONI DI QUALSIASI GENERE CHE COMPORTINO UNA DIMINUZIONE PERMANENTE DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA SUPERIORE A 2/3: copia del certificato della competente ASL;
- PER I SOGGETTI AFFETTI DA HANDICAP GRAVE AI SENSI DELLA L. 104/92: copia della relativa certificazione della ASL.

17. Si può chiedere il contributo se si è assegnatari di un alloggio ERP?

RISPOSTA: NO, questo contributo non è destinato agli inquilini ERP che possono già usufruire di altre agevolazioni. L'eventuale assegnazione, nel corso dell'anno 2021, di un alloggio di ERP al nucleo richiedente il contributo affitto 2021 comporta l'automatica decadenza del diritto al contributo a far data dalla consegna delle chiavi dell'alloggio da parte dell'Ente gestore al nucleo assegnatario.

18. Si può chiedere il contributo se si è proprietari di immobili?

RISPOSTA: Si può, purché non si abbiano diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019. Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico.

19. Chi ha la pensione o il reddito di cittadinanza può fare domanda?

RISPOSTA: sì, però, il contributo verrà decurtato dell'importo quota "b" del beneficio del reddito di cittadinanza riferito alla locazione per l'anno 2021.

20. Posso partecipare se ho il contributo Giovani Sì o altro contributo pubblico erogato da qualsiasi ente a sostegno della locazione per l'anno 2021?

RISPOSTA: no, tranne nel caso di reddito o pensione di cittadinanza, con la precisazione di cui al precedente punto.

21. Da quando decorre il contributo?

RISPOSTA: il contributo decorre dal 1 gennaio 2021 o dalla data di stipula del contratto di locazione se successiva. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.

22. Come si calcola il contributo se nello stesso alloggio risiedono più nuclei?

RISPOSTA: se nell'alloggio risiedono più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio, salvo diversa indicazione sul contratto stesso; se nell'alloggio risiedono più nuclei familiari, il calcolo del contributo teorico spettante viene automaticamente fatto tenendo conto del numero dei nuclei residenti nell'alloggio.

23. Il Comune farà delle verifiche a campione?

RISPOSTA: sì, il Comune farà verifiche a campione tramite consultazione di banche dati di altre pubbliche amministrazioni o proprie banche dati. Il Servizio Casa provvede all'istruttoria delle domande effettuando i controlli inerenti alla veridicità di quanto autocertificato, in particolare rispetto alla situazione economica e patrimoniale. L'elenco dei beneficiari verrà inviato alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

24. Com'è formata la graduatoria?

RISPOSTA: la graduatoria è formata in ordine decrescente all'interno di ciascuna fascia, in base alla percentuale di incidenza del canone annuo sul valore ISE risultante dall'Attestazione ISEE 2021.

25. In caso di parità di percentuale di incidenza del canone tra due o più nuclei, cosa succede?

RISPOSTA: la posizione in graduatoria verrà determinata in base al punteggio e, successivamente, secondo l'ordine crescente di presentazione della domanda così come risultante dal numero di protocollo.

26. Quando si devono presentare le ricevute di pagamento del canone di locazione?

RISPOSTA: i nuclei ammessi nella graduatoria definitiva devono presentare entro e non oltre la data del 31 gennaio 2022, pena la decadenza dal beneficio, copia delle ricevute di pagamento del canone relative all'anno 2021. Le ricevute dovranno contenere in modo inequivocabile i seguenti dati: nome e cognome di chi effettua e riceve il pagamento, importo, periodo di riferimento, ubicazione immobile, firma leggibile, inoltre dovranno essere in regola con l'imposta di bollo.

27. Cosa succede in caso di decesso del beneficiario?

RISPOSTA: in caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi che dovranno essere in possesso della certificazione (atto notorio o simili) attestante il loro stato.

28. Cosa succede in caso di trasferimento della residenza dopo la data di presentazione della domanda?

RISPOSTA: nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile previa verifica, da parte del Comune, del mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda, tenendo conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE; la sua entità non può comunque superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.

In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

29. Cosa succede in caso di morosità del conduttore nel pagamento del canone di locazione?

In caso di morosità del conduttore è facoltà del Comune erogare il contributo spettante ai sensi del presente bando, direttamente al locatore interessato anche tramite l'Associazione della proprietà edilizia designata per iscritto dallo stesso locatore, che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore, così come previsto dall'art. 11, comma 3, della L. 431/98 modificato con L. 269/04.

30. Esiste un servizio di assistenza per la compilazione della domanda?

RISPOSTA: esiste un apposito servizio che assiste gli utenti in difficoltà nella compilazione della domanda. Per prendere appuntamenti, contattare il n. 055/6390394 o inviare una email a puntoanziani@comune.bagno-a-ripoli.fi.it;

31. Chi si può contattare per avere informazioni?

RISPOSTA: per informazioni sul presente bando i partecipanti possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al n. telefonico 055/6390222-206 e/o al servizio socio-assistenziale telefonando ai seguenti n. telefonici 055/6390394-352-353.